

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **informazioni** si trovano sul SITO www.santamariabianca.it e sulla pagina FB 'Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia - Milano'.

Orari della **SEGRETERIA parrocchiale**: da lunedì a sabato ore 10-12; il martedì e giovedì anche ore 16-19. In caso di **urgenze** rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero **339.8376793** (anche sms o *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO sono **OPERATIVE** previo appuntamento telefonico: contatto CARITAS e DISPENSA 339.8376793 - contatto SAN VINCENZO 337.1346393.

SABATO 20 NOVEMBRE incontro **MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCA- RISTIA**. Ritrovo in **SEGRETERIA** alle **15.30**.

DOMENICA 21 viene proposto un momento di **RITIRO PER GLI ADULTI** dalle **16.30**: "L'amore di Dio venne ad abitare tra noi".

LUNEDÌ 22 alle **21** inizia il **PERCORSO** in preparazione al **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO** (ritrovo in **Segreteria**).

GIOVEDÌ 25 alle **15.30** incontro Gruppo **TERZA ETÀ** con **DON ENRICO** (Segreteria).

VENERDÌ 26 nella 'SETTIMANA dei Centri culturali cattolici' viene proposto **PANE PER OGGI E PER DOMANI - lettura scenica** a cura del Teatro dell'Albero a partire da "Il pane di ieri" di Enzo Bianchi. **Ore 20.30, sala Colonna** - ingresso da p.zza S. Materno 5 **con Green Pass**. Posti disponibili: **30**.

DOMENICA 28 troviamo sul sagrato il **BANCO VENDITA** del **GRUPPO MISSIONARIO**.

DISPONIBILI in Sacrestia: **SUSSIDIO** con testi/commenti del percorso su **GV 13-17**; **LIBRO** che presenta l'esperienza missionaria della famiglia Conti; libretto **LA PAROLA OGNI GIORNO** per il prossimo **Avvento**.

**LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO:
RACCOLTA NEI SUPERMERCATI ADERENTI
E IN CHIESA (CONSEGNARE IN SACRESTIA)**

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Mantenendo gli standard di distanza e sicurezza richiesti, la capienza della chiesa per le celebrazioni è stata elevata a **175 PERSONE**.

È richiesto a tutti di **ARRIVARE PUNTUALI (IN ANTICIPO è meglio...)** per evitare di non trovare posto e per evitare di muoversi durante lo svolgimento delle funzioni.

I volontari dell'accoglienza hanno il compito di accogliere tutti **fino al raggiungimento del numero massimo**, dopodiché devono purtroppo chiudere l'accesso.

RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 15 NOVEMBRE

ENTRATE: **Cassette offerte:** ceri € 776,02 - Parrocchia € 216,30 - restauri € 65,70 - poveri € 121,91 - giornali € 8,76 - libri € 92,10. **Offerte Messe:** festive € 864,33 - feriali € 146,70. **Amici Opere Parrocchiali:** € 260

OFFERTE PER CAMPANILE: € 950.

USCITE: **Utenze:** € - **Materiale di consumo:** € 66.

**IBAN PARROCCHIA S. MARIA BIANCA:
IT52 1030 6909 6061 000000 11039**

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno C - **feriale:** anno II
Liturgia delle Ore: Il sett. di Avvento - Il sett. del Salterio

La chiesa è **APERTA:** nei giorni **feriali** dalle **7 alle 12 e dalle 15 alle 19;** nei giorni **festivi** dalle **8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.**

La **Messa festiva delle 10** viene trasmessa in **streaming** ([link su sito](#))

CONFESSIONI: ogni giorno **feriale** ore **10 - 12 e 16.30 - 17.40**

SABATO 20 ore **16.30** S. Messa vigilare (Focolare - riservata agli ospiti)
ore **17.25** Rosario
ore **18** S. Messa vigilare - *Regina, Carmelo, Michele*

❖ DOMENICA 21 NOVEMBRE | 2ª DI AVVENTO

Is 19,18-24 | Sal 86 (87) | Ef 3,8-13 | Mc 1,1-8

ore **8.30 - 10 - 11.30** S. Messa
ore **16.30** **RITIRO di AVVENTO per gli adulti**
ore **18.30** S. Messa - *Armando, Enzo, Elisa, Agostino, Margherita*

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE | S. Cecilia

Ez 4,4-17 | Sal 76 (77) | Gl 3,5-4,2 | Mt 11,16 - 24

ore **7.30** S. Messa - *Fam. Anderloni e Pinardi*
ore **18** S. Messa - *Giuliana*

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE | Feria

Ez 5,1 - 9 | Sal 76 (77) | Gl 4,15-21 | Mt 12,14 -21

ore **7.30** S. Messa - *Barbara*
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa - *Ettore, Franco*

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE | Feria

Ez 6,1-10 | Sal 31 (32) | Abd 1,19-21 | Mt 12,22-32

ore **7.30** S. Messa - *Amici Opere Parrocchiali*
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa - *Josè Antonio, Roberto, Mercedes, Edith*

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE | Feria

Ez 6,1.11-14 | Sal 26 (27) | Ag 2,1-9 | Mt 12,33-37

ore **7.30** S. Messa
ore **9** S. Messa
segue esposizione e **ADORAZIONE** fino alle **11.50**
ore **16.30** Esposizione e **ADORAZIONE**
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa - *Delia, Giuseppe e Famiglia*

VENERDÌ 26 NOVEMBRE | Feria

Ez 7,1-14 | Sal 105 (106) | MI 2,4-9 | Mt 12,38-42

ore **7.30** S. Messa - *Amici Opere Parrocchiali, Orlando*
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa - *Emanuele, Ettore, Luisa*

SABATO 27 NOVEMBRE |

Ez 7,1.15-27 | Sal 101 (102) | Eb 8,6 -10 | Mt 12,43-50

ore **16.30** S. Messa vigilare (Focolare - riservata agli ospiti)
ore **17.25** Rosario
ore **18** S. Messa vigilare - *Alessandra, Giovanni, Anna*

❖ DOMENICA 28 NOVEMBRE | 3ª DI AVVENTO

Is 45,1-8 | Sal 125 (126) | Rm 9,1-5 | Lc 7,18-28

ore **8.30 - 10 - 11.30** S. Messa
ore **18.30** S. Messa - *Catella, Gennaro, Catello*

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

VOGLIA DI RICOMINCIARE?

La liturgia della Chiesa ci ha fatto entrare nella grazia di un nuovo anno liturgico. Grazia a caro prezzo, come diceva Bonhoeffer, ma che sembra quasi sprecata, come la generosità del Semiatore divino che sparge il seme in ogni dove, persino sulla strada impermeabile e inospitale. Lui solo sa che ogni uomo è un insieme di terreni non sempre accoglienti, ma che, laddove si rendono tali, rendono ora «il cento, il sessanta, il trenta per uno». Lui solo sa che strade lastri- cate si trasformano in terreni ospitali. Perché non è mai finita la sorpresa di chi, sentendosi refrattario e impermeabile, vede la grazia di un seme gettato nella propria vita, con impareggiabile e commovente liberalità, in attesa che porti frutto: è la speranza incrollabile di Dio, per ciascuno di noi.

L'avvio dell'anno liturgico ci ricorda questo dono. Prima di essere una indicazione di cose da fare o di modi di essere, è la vita di Dio da accogliere. Infatti il nuovo inizio riprende il racconto della storia di questo dono, dalla venuta nella carne del Figlio, annunciata dalle Scritture, alla sua passione e croce, alla sua Pasqua di risurrezione, fino al dono dello Spirito che abita in noi e ci fa rivivere tutto questo, aprendo sentieri di inimmaginabile novità. E se le feste ci sono, non è per introdurre qualcosa di diverso da Gesù Cristo, ma per parlarci di Lui, meglio, in modo più approfondito, più vero. Così che il succedersi dei vari misteri, secondo il nostro Lezionario, di domenica in domenica, di Incarnazione (Avvento e Natale), Pasqua (Quaresima e tempo pasquale) e Pentecoste, diventano realmente per la Chiesa l'occasione dell'annuncio di Gesù Cristo, tempo in cui risuona il suo Vangelo, tempo in cui viene ridetta in noi la necessità di una conversione. È questo il senso di questo nuovo inizio. Ma abbiamo voglia di ricominciare? Ciascuno può utilmente chiederlo alla sua profondità: ho ancora voglia di ricominciare? Rinunciare è il rischio di sempre. Delle epoche troppo piene come di quelle troppo vuote. E noi siamo in una di confine, tra l'una e l'altra, per un verso troppo pieni e per altro, troppo vuoti. Il rischio di questi passaggi d'epoca lo individuava con grande lucidità Etty Hillesum, in una sua splendida lettera, mentre infuriava il dramma della guerra e dei suoi orrori: «Il dolore umano di cui siamo stati testimoni in questi ultimi

PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto - MILANO
www.santamariabianca.it

f Parrocchia Santa Maria Bianca Milano - **@** cas_luca

don Enrico Parazzoli, *parroco* ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, *vicario parr.* ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, *vicario parr.* - don Germain Manga, *collab.*

SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)

DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratorio@santamariabianca.it

PRENOTAZIONE RIUNIONI: ✉ sale.casoretto@gmail.com

mesi, e al quale assistiamo ancora ogni giorno, è più di quanto un individuo sia in grado di assorbire in un periodo così limitato. Del resto, lo sentiamo dire quotidianamente intorno a noi, e in tutti i modi immaginabili: «Non vogliamo pensare, non vogliamo sentire, vogliamo dimenticare il più in fretta possibile». E questo mi sembra molto pericoloso» (Amsterdam, dicembre 1942).

Ecco, questo è il rischio che corriamo anche oggi: non voler pensare, non voler sentire, dimenticare questa stagione il più in fretta possibile, come se non avesse nulla da rivelarci, dentro le fatiche che abbiamo vissuto e i limiti e le fratture che si sono evidenziate. In questo dramma Etty aveva la certezza che anche la vita sbandata avrebbe potuto di nuovo «fare un cauto passo avanti». L'inizio dell'Avvento viene a rinverdirci questa speranza di fare un passo avanti. Da un tempo più lontano e con maggiore profondità di visione, risuonano le parole del profeta Isaia che aprono questo nuovo tempo liturgico. Parlano di «frastuono di folla sui monti, simile a quello di un popolo immenso. Frastuono fragoroso di regni, di nazioni radunate» (Is 13,4). È il frastuono di un'attesa che si vorrebbe accorciare e che insieme spaventa. Per essa, infatti, «ogni cuore d'uomo viene meno». È il «giorno del Signore» che si annuncia, momento formidabile di contemplazione del progetto di Dio, momento in cui ci viene ridetto il senso e il traguardo del nostro cammino di uomini. Questa contemplazione merita una ripartenza.

(C. Passoni, vinonuovo.it, 14 novembre 2021)

LA PAROLA DELLA DOMENICA 2^A DI AVVENTO

Lettura del Vangelo secondo Marco (1,1-8)

In quel tempo. Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».



Giovanni chiede la preparazione di una strada al Signore e la conversione in vista della remissione dei peccati. Perché preparare una strada al Signore? Perché il Signore non chiede mai che apriamo una strada davanti a noi e la percorriamo per andare a lui, ma esattamente il contrario: chiede di sgomberare la strada sulla quale egli raggiunge noi, viene verso di noi. La strada non è la nostra, ma la sua, del Signore! L'incontro è dovuto alla sua grazia, alla sua ricerca di ciascuno di noi, non a una nostra iniziativa. Egli viene

infatti sulla via della misericordia e del perdono, che lui solo può tracciare: noi possiamo incontrarlo solo se riconosciamo il nostro peccato. Il peccato, infatti, è peccato, è contraddizione al Signore, ma è la sola possibilità affinché diventiamo consapevoli di incontrare il Signore. Solo un cuore spezzato, un cuore che si riconosce nella colpa e confessa il proprio peccato, può fare esperienza di Dio.

Non a caso, quando Mosè chiede a Dio: «Indicami la tua via, così che io ti conosca e trovi grazia ai tuoi occhi» (Es 33,13), la versione aramaica del Targum parafrasa: «Indicami la via della tua grazia, perché io possa conoscere la tua misericordia». Il Signore ci precede sempre, nella chiamata, nell'incontro, nell'amore, «il suo volto cammina con noi» (cf. Es 33,14). Facciamo molta fatica a comprendere questo in profondità, ma nel suo venire a noi si rivela proprio il suo amore gratuito, la sua grazia. Certo, poi possiamo seguire le sue tracce amandolo e ascoltandolo con tutto il cuore e tutta la vita (cf. Dt 10,12), ma la via resta la sua. Anzi, Gesù dirà: «Io sono la via» (Gv 14,6). La richiesta di Giovanni è inoltre quella della conversione, del ritorno al Signore, che trova nel gesto del battesimo un segno e nella confessione dei peccati una parola: entrambi, segno e parola, attestano la verità di chi accorre dal Battezzatore, non per sfuggire alla collera di Dio (cf. Mt 3,7; Lc 3,7), ma per mettersi nella condizione di incontrare il Signore, veniente verso di lui.

Giovanni rivela, indica, manifesta Gesù e quindi lo immerge, lo battezza (cf. Mc 1,9). Poi scompare subito dalla scena. A differenza degli altri sinottici, Marco, sempre breve ed essenziale, testimonia del Battista solo queste parole: «Viene dietro a me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho immersi nell'acqua, ma egli vi immergerà nello Spirito Santo». E il modo per esprimere come Giovanni svolge il suo ministero di precursore: suo compito e missione è introdurre un altro, Gesù, qualcuno del quale non dice ancora il nome ma che è già presente, anzi è un suo discepolo, è al suo seguito. Giovanni sa discernere che lui è il più forte, è proprio lui quel Signore di cui egli è indegno di essere schiavo. Questo è un grande mistero, di fronte al quale possiamo solo fare silenzio e adorare. Il discernimento di Giovanni su Gesù è solo grazia, è solo dovuto alla rivelazione di Dio. (E. Bianchi)

ASCOLTA La Parola per te! AVVENTO 2021

Continuiamo il cammino di Avvento!
Vi ricordiamo gli appuntamenti di questi giorni

Alla domenica: raccolta a favore della **DISPENSA SOLIDALE**
20-21 novembre (II di Avvento) Detersivi per i pavimenti
27-28 novembre (III di Avvento) Detersivi per la lavatrice e a mano

Questa domenica pomeriggio 21/11
Per gli adulti: un momento di **RITIRO dalle 16.30 alle 18** (meditazione, silenzio e adorazione eucaristica, conclusione con i vesperi e possibilità di fermarsi a Messa alle 18.30). Tema: «L'Amore di Dio venne ad abitare tra noi».

Per i ragazzi dell'oratorio: **pomeriggio di gioco, preghiera, merenda e laboratori a tema** (approfondimento del 'messaggio irrinunciabile').
Appuntamento alle 16 presso il nostro bar dell'oratorio Casoretto: creiamo e decoriamo delle candele.

Per tutte le informazioni sulle iniziative di Avvento, trovi il volantino dedicato in Chiesa e sui nostri social

SETTIMANA DEI CENTRI CULTURALI CATTOLICI

Diocesi di Milano

COME LIEVITO per dare pienezza alla vita



Michela Marzano
Filosofa, scrittrice ed editorialista



Sabino Chialà
Monaco di Bose e studioso



Moderata
Alessandro Zaccuri
Giornalista di Avvenire



Con la presenza di
Mons. Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Giovedì 25 novembre ore 21:00 fondazione culturale Ambrosianum
Via delle ore 3, Milano. Ingresso gratuito su prenotazione
tramite il sito: <https://www.sdcmilano.it>



In collaborazione con



Settimana dei Centri culturali cattolici

Pane per oggi e per domani

Lettura scenica
a partire dal libro "Il pane di ieri" di Enzo Bianchi
a cura del Teatro dell'Albero.

VENERDI' 26 NOVEMBRE | 20:30
ABBAZIA CASORETTO
SALA COLONNA
MILANO, PIAZZA S. MATERNO 5

Ingresso con Green Pass
fino ad esaurimento posti disponibili (max 30 posti)